

STATUTO ASSOCIAZIONE “IG PASSIVHAUS EMILIA-ROMAGNA”

Il presente STATUTO definisce nome, scopi, modalità di iscrizione, modalità operative e organi operativi del Gruppo Associativo Regionale IGP Emilia-Romagna.

ARTICOLO 1 - NOME, SEDE E ATTIVITÀ

Il Gruppo Associativo Regionale Passivhaus, identificato col nome “**IG Passivhaus Emilia-Romagna**” (*Interessen Gemeinschaft Passivhaus Emilia-Romagna*) o per brevità con l’acronimo “**IGP Emilia-Romagna**” (di seguito anche semplicemente IGP), viene costituito come associazione apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro per la promozione e la divulgazione della cultura architettonica finalizzata al benessere abitativo degli edifici a “energia quasi zero” (secondo quanto definito nella Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo). L’IGP Emilia-Romagna ha sede nel **Comune di Cesena (FC), Via Dandini n° 14**. Il Gruppo IGP Emilia-Romagna svolge la propria attività in autonomia e coopera con le organizzazioni nazionali e internazionali nonché con le altre IGP che promuovono lo Standard Passivhaus come riconosciuto dal Passivhaus Institut di Darmstadt.

ARTICOLO 2 - SCOPO

IGP Emilia-Romagna persegue esclusivamente scopi immediatamente fruibili, con i quali la società comune si arricchisce sul piano intellettuale, culturale, ecologico ed economico. IGP Emilia-Romagna non ha scopo di lucro e ispira le proprie attività ai principi di sostenibilità, indipendenza, imparzialità, cooperazione, creazione di reti. Lo standard Passivhaus è in grado di soddisfare i requisiti di benessere abitativo e comfort sia in edifici residenziali sia non residenziali, nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni. La realizzazione di edifici Passivhaus presuppone elevata attenzione alla progettazione architettonica, alla bioclimatica, alla cura dei dettagli, accuratezza nell’esecuzione e garanzia di professionalità da parte di Tecnici ed Esecutori. L’IGP intende contribuire a diffondere questo sapere e a garantire criteri di qualità, perseguendo i seguenti obiettivi:

- Divulgazione della cultura progettuale, costruttiva, architettonica ed urbanistica finalizzata al benessere abitativo degli edifici a “energia quasi zero”;
- Diffusione di informazioni e know-how principalmente secondo gli standard costruttivi Passivhaus ed EnerPHit;
- Definizione della qualità da rispettare nella costruzione di edifici Passivhaus, stimolando lo sviluppo e la produzione di componenti passivi;
- Sviluppo di strategie per una rapida diffusione mirata degli standard costruttivi Passivhaus;
- Creazione di reti e collaborazioni fra le persone, Enti pubblici, Istituzioni, Ditte di Consulenza, Studi di Progettazione, Ditte Artigiane ed Edili e Associazioni;

- Consulenza professionale e strategica, corsi di formazione, collaborazioni commerciali ecc;
- Diffusione dello standard costruttivo Passivhaus e azioni mirate alla costruzione di edifici Passivhaus.

ARTICOLO 3 - METODI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO PREFISSO

Lo scopo dell'IGP è perseguito attraverso i seguenti metodi:

- Organizzazione di attività finalizzate alla divulgazione e alla promozione delle tematiche legate al risparmio energetico nel settore edilizio, principalmente attraverso lo standard Passivhaus;
- Organizzazione di attività, coordinamento e offerta di servizi specifici da parte dei Soci Esperti IGP, finalizzati a consolidare la rete e la collaborazione tra i Soci, nonché agevolare le attività professionali degli stessi;
- Costituzione di una piattaforma di comunicazione, consulenza e ricerca per lo sviluppo di edifici Passivhaus;
- Partecipazione a seminari, convegni, corsi di formazione, e altri eventi con finalità compatibili;
- Edizione e divulgazione di pubblicazioni, materiale informativo, siti web, comunicazione a mezzo stampa e in via elettronica;
- Esecuzione di lavori di ricerca;
- Svolgimento di ogni altra attività utile al perseguimento delle proprie finalità, anche avente natura economica, purché la stessa non assuma carattere prevalente e gli eventuali proventi non siano distribuiti fra gli associati, ma siano utilizzati per le finalità istituzionali dell'IGP medesimo. Nello svolgimento di tali attività istituzionali i soci non potranno pubblicizzare la propria attività professionale nel momento in cui agiscono per conto dell'IGP. Gli iscritti al Gruppo si impegnano, qualora coinvolti in attività legate al tema Passivhaus (convegni, conferenze, seminari, corsi, ecc.), a informare ed eventualmente coinvolgere tutti i soggetti legati al gruppo.

ARTICOLO 4 - MEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO PREFISSO

Lo scopo del Gruppo è perseguito avvalendosi dei seguenti mezzi materiali: Quote di iscrizione al Gruppo, Sponsorizzazioni, Offerte e Contributi operativi straordinari finalizzati al sostegno economico delle attività organizzate dal Gruppo stesso. Il programma delle attività del Gruppo viene periodicamente redatto e approvato dal Consiglio Direttivo. Le risorse finanziarie saranno interamente utilizzate per le attività e i servizi di cui al presente Statuto.

ARTICOLO 5 - AFFILIAZIONE A IPHA

IGP Emilia-Romagna, ritenendolo strategicamente importante, persegue l'affiliazione a iPHA dei propri soci. Al fine di garantire a tutti i Soci (con la sola esclusione dei Soci Onorari) detta affiliazione, il Gruppo conviene sulla necessità di stipulare, successivamente alla costituzione dell'Associazione e secondo le modalità fissate dal Regolamento, apposita convenzione con l'affiliato italiano legalmente riconosciuto.

IGP Emilia-Romagna ritiene importante l'affiliazione a IPHA anche per la possibilità, grazie alla membership, di riconoscere a tutti i Soci l'accesso ai servizi riservati ai membri (a titolo di esempio: sconti e promozioni sulle attività ufficiali, login di accesso a Passipedia, ai forum online, ecc.).

ARTICOLO 6 - ISCRIZIONE AL GRUPPO IGP EMILIA-ROMAGNA E TIPOLOGIA DI SOCI

Al Gruppo IGP Emilia-Romagna possono iscriversi, in qualità di Soci o Partner, tutte le persone fisiche e giuridiche che si ispirino ai principi del Gruppo, che ne vogliano perseguire gli scopi e che desiderino partecipare attivamente alle sue attività. Gli iscritti all'IGP Emilia-Romagna in qualità di Soci, tutti residenti o con almeno una sede operativa nel territorio regionale, si dividono in: Soci Fondatori, Soci Esperti (persona fisica e/o giuridica, compreso soci fondatori, che abbia frequentato corsi CEPH – progettista – e/o ACPH - artigiano – e/o di pari livello riconosciuti da IPHA, ovvero Progettista/Artigiano Certificato Passivhaus), Soci Sostenitori (persone fisiche e giuridiche) e Soci Onorari (associazioni, enti, istituzioni, persone fisiche, persone giuridiche, ecc.). I requisiti per l'iscrizione al Gruppo come soci vengono comunque normati dal Regolamento del Gruppo.

ARTICOLO 7 - DIVENTARE SOCIO DEL GRUPPO IGP EMILIA-ROMAGNA

Gli aspiranti a diventare Soci devono presentare la propria candidatura a IGP Emilia-Romagna mediante l'invio di una domanda di adesione riportante i principali riferimenti del richiedente. Il Consiglio Direttivo decide a maggioranza sulla domanda di adesione al Gruppo e conferma l'iscrizione con apposita delibera. L'ammissione può essere rifiutata senza obbligo di spiegazioni. L'iscrizione si perfeziona all'atto della ricezione della quota associativa da parte dell'IGP.

ARTICOLO 8 - TERMINE DELLA CONDIZIONE DI SOCIO

La condizione di Socio (persona fisica o persona giuridica) termina per ritiro volontario dal Gruppo, in seguito ad espulsione oppure con la revoca della personalità giuridica (per le persone giuridiche). L'effettivo ritiro dal Gruppo diventa operativo il 31 dicembre di ogni anno e deve in ogni caso essere comunicato al Consiglio Direttivo dell'IGP in forma scritta (lettera a/r, fax, pec) entro il 30 novembre del medesimo anno. Per comunicazioni che giungano successivamente a tale data il ritiro diventa efficace a partire dal 31 dicembre dell'anno seguente, salvo diversa deliberazione del Consiglio Direttivo. Fa fede il timbro postale o la ricevuta di consegna. Il Consiglio Direttivo può espellere un Socio se questi tarda a pagare la propria quota di iscrizione per più di due mesi dopo aver ricevuto l'unico sollecito scritto e aver ottenuto un'adeguata proroga. L'espulsione di un Socio dal Gruppo può essere disposta dal Consiglio Direttivo con la maggioranza di due terzi, tramite esplicita motivazione, anche in seguito a una pesante violazione di obblighi legati al presente Statuto ed al Regolamento o a un comportamento disonorevole, specialmente offensivo o lesivo dei principi Passivhaus. La motivazione sarà espressamente comunicata al socio, il quale potrà, entro quindici giorni dalla comunicazione, proporre ricorso avverso l'espulsione, da inoltrarsi a mezzo raccomandata a/r, fax o PEC, sul quale delibererà l'Assemblea Generale con la maggioranza semplice. I soci che cessano di

appartenere all'IGP non possono aver restituite in tutto o in parte le quote associative o altri contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'IGP. La quota di iscrizione non è cedibile a terzi e agli eredi. In caso di morte del socio l'erede non gli subentra in alcun diritto.

ARTICOLO 9 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Il diritto di voto sulle decisioni nell'Assemblea Generale, nei limiti fissati all'articolo 12, spetta a tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote di iscrizione all'IGP alla data in cui si tiene l'Assemblea. Tutti i Soci hanno il diritto di partecipare alle attività dell'IGP, di prendere visione di tutti gli atti e di tutta la documentazione relativa alla gestione del Gruppo. Tutti i Soci dell'IGP possono organizzare incontri subordinatamente alle norme definite nel Regolamento. I Soci IGP Emilia-Romagna sono inseriti in un apposito elenco presente sul sito dell'IGP, previa dichiarazione scritta liberatoria alla pubblicazione. I Soci sono tenuti a perseguire gli interessi del Gruppo e ad evitare tutto ciò che potrebbe causare un danno al nome e al prestigio dell'Associazione, del concetto Passivhaus, del Passivhaus Institut, di iPHA e/o del suo affiliato italiano legalmente riconosciuto e delle analoghe associazioni IGP presenti sul territorio nazionale. In ogni caso il Gruppo non può essere ritenuto responsabile e non risponde sia economicamente che legalmente per i danni causati dai singoli Soci a terzi. Essi devono osservare il presente Statuto e le decisioni degli organi deputati alla sua gestione. I Soci devono effettuare puntualmente il pagamento delle quote di iscrizione nella misura stabilita in sede di Assemblea Generale. Le quote di iscrizione vengono deliberate annualmente dall'Assemblea Generale e sono riportate nel Regolamento del Gruppo.

ARTICOLO 10 - ORGANI DELL'IGP EMILIA-ROMAGNA

Gli organi dell'IGP sono: l'Assemblea Generale dei Soci; il Consiglio Direttivo; il Presidente; i Vicepresidenti; il Segretario; il Tesoriere ed i Revisori Legali e dei Conti, quando nominati.

ARTICOLO 11 - ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Il Consiglio Direttivo dell'IGP convoca un'Assemblea Generale dei Soci almeno una volta all'anno solare, cura la verbalizzazione degli incontri e mantiene il registro dei verbali.

Assemblee straordinarie possono essere convocate entro quattro settimane dalla delibera del Consiglio Direttivo o su richiesta motivata scritta da almeno un quinto dei Soci aventi diritto di voto. Per ogni Assemblea il Consiglio Direttivo convoca tutti i soci, in forma scritta (preferibilmente PEC o e-mail), almeno 10 giorni solari prima della data prestabilita inviando l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione in prima e in seconda convocazione.

Eventuali mozioni per la discussione in Assemblea possono essere presentate al Consiglio Direttivo in forma scritta in qualunque momento, almeno 5 giorni solari prima della data della Assemblea stessa. Si considerano valide solo le decisioni prese nell'ambito dell'ordine del giorno, escluse quelle che richiedono la convocazione di un'Assemblea straordinaria. La partecipazione all'Assemblea è consentita a tutti i Soci e Partner; eventuale presenza di terzi soggetti, diversi dai precedenti, deve essere autorizzata dal Consiglio o

dal Presidente e verbalizzata; ogni Socio conta un voto. In caso di parità decide il voto del Presidente. Per i Soci *persone giuridiche* partecipa all'assemblea il legale rappresentante o il procuratore, salvo delega di questi redatta secondo le vigenti disposizioni. È permesso delegare in forma scritta un Socio di pari qualifica per votare al proprio posto. Ogni Socio, a parità di qualifica, può fare le veci di uno e un solo altro Socio. L'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria è validamente costituita in presenza di almeno la metà di tutti gli aventi diritto al voto o loro delegati, in ragione degli argomenti di discussione inseriti nell'Ordine del Giorno. Se l'Assemblea Generale non ha raggiunto il numero legale all'orario prestabilito, essa viene rinviata di 30 minuti con lo stesso ordine del giorno e con qualsiasi numero di presenti. Le delibere nell'Assemblea Generale sono valide con il raggiungimento della maggioranza semplice dei voti favorevoli, salvo quelle che riguardino modifiche allo Statuto o lo scioglimento dell'Associazione. Per la validità di tali atti è necessaria la presenza in prima convocazione della metà dei soci votanti più uno e il voto favorevole di 3/5 dei presenti; solo per la seconda convocazione per la validità è necessaria la presenza della metà dei soci più uno e il voto favorevole di 3/5 dei presenti oppure con qualunque numero di soci, il voto favorevole di 4/5 dei presenti. La presidenza dell'Assemblea è tenuta dal Presidente dell'IGP o, se impossibilitato, dal Vicepresidente designato per l'occasione. Se anche costui si trova impossibilitato, la presidenza è tenuta dal più anziano (anzianità di iscrizione) tra i componenti del Consiglio Direttivo presenti.

ARTICOLO 12 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA GENERALE

All'Assemblea Generale sono riservati i seguenti compiti: accettare e approvare bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione; eleggere, nominare e destituire i componenti del Consiglio Direttivo nei limiti del presente Statuto; fissare l'entità delle quote di iscrizione al Gruppo; deliberare sullo scioglimento volontario del Gruppo; decidere sui ricorsi dei Soci espulsi (vedi art. 8); nominare eventuale Revisori Legali o dei Conti; deliberare sugli atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari; deliberare modifiche allo Statuto dell'Associazione; deliberare su ogni altro argomento che non sia di competenza di altri organi sociali.

Sui compiti assegnati all'Assemblea Generale sono chiamati a votare tutti i Soci, ciascuno per le proprie competenze. Ai Soci Esperti, in ragione delle qualifiche acquisite, è riservato il diritto di voto su tutti i punti all'Ordine del giorno. Ai restanti Soci, è riservato il diritto di voto sui seguenti argomenti: elezione e/o destituzione dei componenti del Consiglio Direttivo; scioglimento del Gruppo; ricorsi dei Soci espulsi; modifiche allo Statuto.

ARTICOLO 13 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL GRUPPO IGP EMILIA-ROMAGNA

Il primo Consiglio Direttivo viene definito nell'atto costitutivo dell'Associazione e resta in carica fino alla prima Assemblea Generale, da convocarsi entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla registrazione dell'atto costitutivo stesso. Il Consiglio Direttivo è un organo collegiale composto da soli Soci Esperti eletti dall'Assemblea Generale. Esso si compone preferibilmente di un numero dispari di componenti che può variare da un minimo 5 (cinque) ad un massimo di 15 (quindici) membri. Il primo mandato sarà triennale e quelli successivi con durata come descritta nel Regolamento. I soli Soci Esperti IGP Emilia-Romagna possono presentare la

propria candidatura come componenti del Consiglio Direttivo con anticipo di almeno 30 giorni solari sulla data di convocazione dell'Assemblea Generale che elegge i componenti del Consiglio stesso, mediante comunicazione scritta ad IGP Emilia-Romagna (inviata con raccomandata a/r, fax o PEC). La lista dei candidati viene redatta e successivamente inoltrata alla presidenza dell'Assemblea Generale e allegata alla lettera di convocazione dell'Assemblea inviata ai Soci del Gruppo e contenente l'ordine del giorno. Nella prima seduta il Consiglio Direttivo elegge il Presidente e i Vicepresidenti. Il Presidente, eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo, rappresenta IGP Emilia-Romagna. Egli presiede l'Assemblea Generale dei Soci. Il Presidente, a tutti gli effetti di legge, rappresenta di fronte a terzi l'IGP; rappresenta l'IGP in sede giudiziaria ai sensi dell'art. 41 comma 2 c.c.; ha il potere di conferire procure alle liti ritenute necessarie e opportune per agire in sede giudiziaria e/o arbitrale; incarica i Soci del Consiglio Direttivo o anche terzi a esso estranei per lo svolgimento di quelle attività che ritiene opportune; presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale dei Soci; rappresenta in sede contrattuale l'IGP, potendo conferire procura, quando ritenuto opportuno, ad altri Soci. Svolge tutti gli incarichi conferitigli dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea; esegue operazioni bancarie e investimenti limitatamente agli incarichi ricevuti, rappresenta l'IGP presso tutti gli enti e/o uffici, sia pubblici che privati. La durata in carica del Presidente e del Consiglio Direttivo per il primo mandato è di tre anni, successivamente si rimanda al Regolamento. Il Vice-Presidente a tutti gli effetti di legge rappresenta il Presidente, se e qualora incaricato da quest'ultimo, oppure nei casi in cui lo stesso è impossibilitato a svolgere le proprie mansioni istituzionali. Il Vice-Presidente in nessun caso può agire in modo difforme dalle volontà o dai poteri conferitigli dal Presidente. I compiti del Tesoriere vengono normati dal regolamento. I compiti dei Revisori Legali o dei Conti, qualora nominati, e le procedure per il rendiconto consuntivo annuale, verranno normate dal regolamento. Il Segretario assiste il Presidente nelle proprie attività. Egli esegue le decisioni degli organi IGP e formalizza le decisioni del Consiglio Direttivo. Al fine di garantire una equa possibilità di accesso alle cariche di Presidente, Vice-Presidente, Tesoriere e Segretario, questi non potranno rimanere in carica per più di due mandati consecutivi. Al termine del secondo mandato è comunque riservata loro la possibilità di ripresentare la propria candidatura a membro del Consiglio Direttivo nella sola veste di Consigliere. Qualora un componente del Consiglio Direttivo si ritiri o cessi per altra ragione la sua carica, il Consiglio stesso può cooptare un altro Socio eleggibile; la sua nomina ha comunque carattere provvisorio e deve essere approvata in via definitiva nell'ambito della successiva Assemblea Generale. Se il Consiglio Direttivo non riesce a integrare la propria composizione mediante cooptazione o comunque permane la situazione di stallo per un periodo di tempo imprevedibilmente lungo, allora alcuni Soci del Gruppo, che rappresentino almeno il 15% dei Soci totali, possono convocare un'Assemblea Generale Straordinaria. Ogni componente del Consiglio Direttivo dura in carica tre anni, comunque non oltre la naturale decadenza del mandato del Consiglio Direttivo, con possibilità di essere rieletto. La convocazione delle riunioni del Consiglio Direttivo avviene in forma scritta (con PEC o, qualora richiesto, semplice e-mail che specifica il luogo, la data e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno) da parte del Presidente o del Vicepresidente, se il primo è impossibilitato. Se anche il Vicepresidente è impossibilitato a provvedere a tale convocazione il Comitato può essere convocato da un altro suo componente. La convocazione deve

pervenire agli interessati almeno 10 giorni solari prima della data fissata per la riunione. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno 4 volte, anche per via telematica, per anno solare ed è validamente riunito se tutti i suoi componenti sono stati convocati e ne sono presenti almeno la metà più il Presidente o il Vicepresidente. Il Consiglio Direttivo assume le proprie decisioni con la maggioranza semplice dei voti favorevoli salvo quanto previsto all'art. 8. In caso di parità decide il voto del Presidente. La carica di componente del Consiglio Direttivo cessa solo in seguito a decorrenza della durata del mandato, morte, dimissioni o destituzione. Ogni componente del Consiglio Direttivo può dimettersi in qualsiasi momento con comunicazione in forma scritta (raccomandata A/R, fax o PEC), contenente le motivazioni delle dimissioni e inviata al Presidente del Consiglio Direttivo o, nel caso in cui tutto il Consiglio Direttivo si dimetta, all'Assemblea. Le dimissioni diventano efficaci solo dopo l'elezione o la cooptazione dei successori. La carica di Socio del Consiglio Direttivo, come le altre cariche sociali, è a titolo gratuito.

ARTICOLO 14 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Spetta al Consiglio Direttivo dell'IGP: approvare e modificare il Regolamento che disciplinerà l'applicazione di quanto previsto nello Statuto; riconoscere compensi, nelle modalità e nei limiti fissati dal Regolamento, per specifiche prestazioni (per esempio conferenze, lavori a progetto, ecc.) eseguite dai soci; ogni altra funzione del Consiglio Direttivo verrà normata dal Regolamento.

ARTICOLO 15 - ARBITRATO

Per dirimere tutte le controversie relative al Gruppo viene convocato l'Arbitrato interno al Gruppo. L'Arbitrato si compone di tre Soci del Gruppo. Esso viene così costituito: una delle due parti in causa nomina al Consiglio Direttivo in via scritta un Socio dell'Arbitrato. Quindi, entro sette giorni il Consiglio Direttivo richiede all'altra parte in causa di nominare un altro Socio dell'Arbitrato, la cui scelta deve avvenire entro 14 giorni. Nell'arco di sette giorni il Consiglio Direttivo richiede ai due Arbitri nominati dalle due parti di nominare entro i successivi 14 giorni un terzo Socio per presiedere l'Arbitrato. L'Arbitrato prende le proprie decisioni in presenza di tutti i propri Soci a maggioranza dei Soci presente (maggioranza semplice). Esso decide secondo scienza e coscienza. Le sue decisioni sono inappellabili all'interno del Gruppo. Le decisioni dell'Arbitrato non possono riguardare aspetti disciplinati dal presente Statuto.

ARTICOLO 16 - PATRIMONIO E FINANZIAMENTO

PATRIMONIO - Le risorse economiche dell'IGP sono costituite prevalentemente da: quote associative versate, beni immobili e mobili, contributi, donazioni e lasciti, rimborsi, proventi delle attività marginali di carattere commerciale e produttivo, ogni altro tipo di entrate ed eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio. I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare. Le elargizioni in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che delibera anche sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statutarie dell'IGP. È vietato

distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'IGP, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Eventuali beni concessi in comodato d'uso gratuito da parte di singoli associati dovranno essere restituiti ai legittimi proprietari al momento dello scioglimento o al momento della fuoriuscita degli stessi dall'IGP. Tutti i mezzi finanziari nonché eventuali avanzi di gestione saranno impegnati per le finalità istituzionali.

FINANZIAMENTO - L'IGP Emilia-Romagna finanzia le sue attività attraverso:

- Quote associative e specifici corrispettivi versati;
- Quote di partecipazione ai corsi;
- Libere offerte dei soci;
- Contributi e finanziamenti da enti pubblici e privati;
- Incassi e/o offerte raccolte durante le manifestazioni;
- Donazioni di terzi;
- Sponsorizzazione;
- Qualsiasi altra entrata a qualunque titolo realizzata.

ARTICOLO 17 - MODIFICHE ALLO STATUTO

Modifiche al presente Statuto potranno essere apportate dal Consiglio Direttivo, previa approvazione in Assemblea, o su richiesta di quest'ultima. Qualora previsto, dette modifiche potranno essere oggetto di valutazione da parte di iPHA o suo affiliato italiano legalmente riconosciuto, avendo essi la possibilità di esprimere diverso parere nei tempi e nei modi da fissarsi con apposita convenzione.

ARTICOLO 18 - DURATA E SCIoglimento DEL GRUPPO

La durata dell'IGP è a tempo indeterminato e potrà essere sciolto con delibera dell'Assemblea dei soci nei modi definiti dall'art. 11 del presente statuto. Lo scioglimento del Gruppo può esser deciso solo all'interno di un'Assemblea Generale straordinaria convocata dal Consiglio a questo scopo. L'Assemblea Generale straordinaria è validamente costituita in presenza di almeno la metà di tutti gli aventi diritto al voto o loro delegati. Se l'Assemblea Generale non ha raggiunto il numero legale all'orario prestabilito, essa viene rinviata di 30 minuti con lo stesso ordine del giorno e con qualsiasi numero di presenti. Per la validità di tale atto è necessaria la presenza in prima convocazione della metà dei soci più uno e il voto favorevole di 3/5 dei presenti; solo per la seconda convocazione per la validità è necessaria la presenza della metà dei soci più uno e il voto favorevole di 3/5 dei presenti oppure con qualunque numero di soci, il voto favorevole di 4/5 dei presenti. In caso di liquidazione per scioglimento dell'IGP l'assemblea nominerà uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di legge. Nel caso di impossibilità di regolare costituzione dell'assemblea ciascuno dei Soci del Consiglio Direttivo potrà chiedere all'autorità competente la nomina del o dei liquidatori. Il residuo attivo derivante dalla liquidazione, dopo aver estinto le passività, verrà devoluto ad altro Ente con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità scelti dai liquidatori in

base alle indicazioni fornite dall'assemblea e sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662.

ARTICOLO 19 - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE: MARCHIO E SITO WEB

Il Gruppo IGP Emilia-Romagna si doterà di un marchio il cui utilizzo verrà regolamentato da apposito Manuale d'uso. L'utilizzo del marchio sarà riservato ed il suo utilizzo dovrà essere autorizzato dal Consiglio Direttivo. Il marchio potrà essere usato nell'ambito delle iniziative ufficiali organizzate dal Gruppo e utilizzabile dai singoli Soci in accordo al regolamento dell'IGP.

Inoltre, il Gruppo IGP Emilia-Romagna si doterà di un dominio e del collegato sito web, il cui uso sarà riservato al Gruppo. Il Consiglio Direttivo ne delibererà lo sviluppo ed il popolamento con contenuti idonei.

ARTICOLO 20 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. Arch. Loris Serrantoni

Dott. Ing. Luca Mingardi

Dott. Ing. Luigi Battistini

Sig.ina Nadine Schmitt

Dott. Arch. Debora Bertoncini

Dott. Ing. Libero Rattini

Dott. Arch. Federico Arieti

Dott. Ing. Andrea Fagioli

Dott. Ing. Gabriele Grazia

Dott. Ing. Giacomo Bergonzoni

Dott. Ing. Sara Ferretti

Dott. Arch. Margherita Potente

P.I. Alessio Gavioli

Sig. Carlo Bucci

Dott. Arch. Christian Tramonti

Dott. Arch. Marco Zini

Geom. Pietro Roffi

Dott. Ing. Alessandro Bizzocchi

Dott. Ing. Luca Pirini

Dott. Phis. Francesco Nesi

Bologna (BO), 15 febbraio 2016

INDICE

ARTICOLO 1-	NOME, SEDE E ATTIVITÀ	Pag. 1
ARTICOLO 2-	SCOPO	Pag. 1
ARTICOLO 3-	METODI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO PREFISSO	Pag. 2
ARTICOLO 4-	MEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO PREFISSO	Pag. 2
ARTICOLO 5-	AFFILIAZIONE A IPHA	Pag. 2
ARTICOLO 6-	ISCRIZIONE AL GRUPPO IGP EMILIA-ROMAGNA E TIPOLOGIA DI SOCI	Pag. 3
ARTICOLO 7-	DIVENTARE SOCIO DEL GRUPPO IGP EMILIA-ROMAGNA	Pag. 3
ARTICOLO 8-	TERMINE DELLA CONDIZIONE DI SOCIO	Pag. 3
ARTICOLO 9-	DIRITTI E DOVERI DEI SOCI	Pag. 4
ARTICOLO 10-	ORGANI DELL'IGP EMILIA-ROMAGNA	Pag. 4
ARTICOLO 11-	ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI	Pag. 4
ARTICOLO 12-	COMPITI DELL'ASSEMBLEA GENERALE	Pag. 5
ARTICOLO 13-	IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL GRUPPO IGP EMILIA-ROMAGNA	Pag. 5
ARTICOLO 14-	COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	Pag. 7
ARTICOLO 15-	ARBITRATO	Pag. 7
ARTICOLO 16-	PATRIMONIO – FINANZIAMENTO	Pag. 7
ARTICOLO 17-	MODIFICHE ALLO STATUTO	Pag. 8
ARTICOLO 18-	DURATA E SCIoglimento DEL GRUPPO	Pag. 8
ARTICOLO 19-	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE: MARCHIO IGP E SITO WEB	Pag. 9
ARTICOLO 20-	RINVIO	Pag. 9
	<i>Approvazione per sottoscrizione</i>	Pag. 10
	<i>Indice</i>	Pag. 12